



IL NUOVO CONTRATTO: PIÙ SALARIO - PIÙ DIRITTI - PIÙ TUTELE

di Paolo Fidel Mele

Segretario Generale Fisac CGIL di Roma e Lazio

A settembre entrerà nel vivo la trattativa sul rinnovo del Contratto Nazionale. Discuteremo su una piattaforma approvata da migliaia di lavoratori nelle assemblee, che vede al centro richieste importanti:

- un importante aumento salariale (circa 200 euro per la figura media) come recupero dell'inflazione ma anche come riconoscimento della produttività del settore; richiesto anche l'aumento dei buoni pasto a 7 euro;

- un rafforzamento dell'area contrattuale: le esternalizzazioni nel settore hanno fortemente danneggiato i lavoratori e i clienti non producendo efficiente per nessuno, ma solo precarizzazioni. Chiediamo un ampliamento del perimetro che tenga dentro tutte le funzioni collegate alle attività bancarie in modo da riunire l'intera filiera del credito. Pensiamo a quanti danni abbia creato, ad esempio, l'esternalizzazione di attività delicate e core come quella della gestione crediti con pesanti ricadute di tipo occupazionale, ma anche di tipo sociale con il rischio di gestione di tali attività da parte di soggetti non bancari con modalità di richiesta di rientro dal debito spesso sbrigative e poco ortodosse;

- un'estensione delle tutele a tutti i lavoratori: la più importante è la reintroduzione della reintegra in caso di licenziamento ingiustificato che il jobs act aveva eliminato rendendo deboli e ricattabili i lavoratori più giovani;

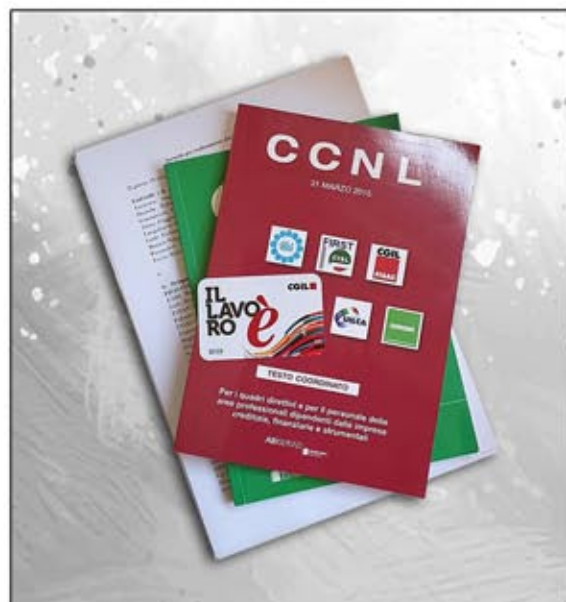
- un rafforzamento delle tutele che riguardano la vita quotidiana dei lavoratori: maggiore trasparenza sui provvedimenti disciplinari e garanzie forti sui fatti commessi nell'esercizio delle proprie funzioni e sulla responsabilità civile verso i terzi per evitare che i lavoratori diventino l'anello debole sul quale scaricare tutte le inefficienze del sistema;

- un'integrazione importante alle richieste, sui temi della conciliazione vita lavoro: dal part time, ai permessi parentali e di studio, allo smartworking che dovrà sempre più diventare un'opportunità per il lavoratore invece di rivelarsi semplicemente uno strumento in mano all'azienda;

Tutto questo, unito alla necessità di rivedere alcune tematiche contrattuali, dagli inquadramenti alle promozioni dalla formazione alle valutazioni anche alla luce dei grandi cambiamenti indotti dalla digitalizzazione nel modello di banca, cambiamenti che non ci sembrano vedano pronti, nonostante le dichiarazioni di facciata, i manager delle banche, pronti a sfruttare solo i benefici a loro vantaggio dell'avanzata tecnologica, ma incapaci di una vera visione prospettica. Da questo punto di vista la richiesta da parte nostra del cosiddetto "diritto alla disconnessione" è emblematica di quanto i cambiamenti degli ultimi anni, abbiano portate nuove ed importanti esigenze da parte dei lavoratori da dover affrontare con determinazione.

Anche sul tema delle "pressioni commerciali" le nostre richieste sono precise e circostanziate e atte ad impedire che questo fenomeno possa continuare a recare gravi danni ai lavoratori in termini di qualità della vita e ai risparmiatori in termini di servizi offerti.

La controparte ABI ha già dato il via alle solite "sceneggiate", tipiche di ogni rinnovo contrattuale, lamentando profitti in calo, situazioni di crisi generalizzate, economia in difficoltà, normative europee stringenti in maniera creditizia. Ma in questi anni la realtà chiara davanti ai nostri occhi è fatta di manager super pagati e mai responsabili di scelte sbagliate, lautì guadagni per gli azionisti e sacrifici di tutti i tipi per i lavoratori. Non abbiamo nessuna intenzione di cedere ai ricatti datoriali: abbiamo bisogno, anche con la lotta se necessario, di un vero contratto di svolta che metta i lavoratori del settore al centro del sistema e consenta di recuperare il ruolo sociale del credito nel nostro paese.



PERCHÉ LA CGIL? PERCHÉ I SINDACATI NON SONO TUTTI UGUALI

di Arianna Giroladini e Cristiano Dani
Segretari RSA Fisac CGIL UniCredit Roma

Il rappresentante sindacale non è un mestiere che si fa a titolo personale, ma come parte di organizzazioni complesse e radicate che consentono al lavoratore di essere tutelato. La Cgil è il più grande sindacato europeo, il primo ad essere nato alla fine dell'800, con la necessità di tutelare il lavoro in ogni suo aspetto. Solamente dalla metà degli anni cinquanta, proprio dalla Cgil sono nati gli altri sindacati confederali.

La storia della Cgil, il grande privilegio di aver partecipato alla resistenza con molti suoi componenti e alla nascita della costituzione con il suo segretario Giuseppe Di Vittorio, aver visto alla propria guida figure importanti come Bruno Trentin, Sergio Cofferati e per ultimo Maurizio Landini, ne fanno una grande organizzazione che è stata capace di navigare nella storia grazie alle sue radici, ma anche alla grande volontà di rinnovarsi in continuazione.

I valori dell'antifascismo, dell'accoglienza, della solidarietà, dell'inclusione, sono portati avanti da migliaia di dirigenti sindacali che orgogliosamente appartengono alla Cgil e che mai potrebbero militare in altre organizzazioni. Perché la Cgil è passione ed è una missione per chi davvero mira a tutelare i diritti di tutti per meglio difendere quelli di ognuno.

In questi ultimi anni, accanto alla tutela collettiva, si è affiancata la legittima necessità di tutele individuali, i cosiddetti "servizi". La Cgil, grazie alle sue numerose articolazioni, è in grado di svolgere al meglio questo compito e di sostenere i lavoratori, gratuitamente, anche nei bisogni quotidiani. Dall'Isee al 730, dagli assegni familiari alle richieste di legge 104, dalle successioni ai contratti per badanti e colf e tanto altro. Anche tutte le richieste di conteggi e domande per pensioni ed esodi sono gestite velocemente e con risposte efficaci. La convenzione con la Federconsumatori consente di avere anche la tessera gratuita e quindi l'assistenza per ogni necessità, dal mercato libero alle bollette fantasma solo per citarne alcune.

Ecco perché essere nella Cgil non potrà mai essere come stare in qualsiasi altra sigla e i 6 milioni di iscritti che ci danno fiducia e che democraticamente partecipano alla vita dell'organizzazione ne sanno qualcosa.

Perché la Cgil è stata e sarà sempre il posto dove, come diceva Di Vittorio, "non ci leviamo il cappello davanti ai padroni".

ASSEGNI FAMILIARI - LO SAPEVI?

A partire dal primo luglio 2019 è necessario rinnovare la richiesta per gli Assegni Nucleo Familiare.

La novità introdotta dalla circolare INPS n.45 del 22/3/2019 è l'obbligo di inoltrare la richiesta esclusivamente in via telematica, direttamente all'INPS: quindi non saranno più le aziende a fare da tramite tra i lavoratori e l'Ente, com'è accaduto fino ad ora.

La Fisac Cgil organizza la raccolta direttamente sul posto di lavoro della documentazione necessaria e la successiva consegna al Patronato e quindi l'inoltro della domanda da parte dell'Inca, limitando al minimo i disagi per i lavoratori interessati.

Il servizio viene prestato gratuitamente a tutti gli iscritti alla CGIL. Per i non iscritti è comunque possibile accedervi, sostenendo un costo di € 20 come previsto dalla convenzione firmata dall'INPS con tutti i patronati.

CONTATTI RSA FISAC CGIL UNICREDIT ROMA E LAZIO

CRISTIANO DANI • CRISTIANO.DANI@LAZIO.CGIL.IT • CELL. 333.66.48.278 - COORD. TERRITORIALE, PORTAVOCE

ARIANNA GIROLDINI • A.GIROLDINI@LAZIO.CGIL.IT • CELL. 349.58.92.043 - COORD. TERRITORIALE

STEFANO PAGLIA • STEFANO.PAGLIA@LAZIO.CGIL.IT • CELL. 342.85.80.262

TOMMASO DELLA MORTE • TOMMASO.DELLAMORTE@UNICREDIT.EU • CELL. 392.07.80.275

CLAUDIA MAZZEO • CLAUDIA.MAZZEO@UNICREDIT.EU • CELL. 339.86.57.679

NICOLA CICALA • NCICALA@FISAC.IT • CELL. 335.12.77.261

VITTORIO UGOLINI • VITTORIO.UGOLINI@UNICREDIT.EU • CELL. 380.64.52.301

MARCO CELLESI • MARCO.CELLESI@UNICREDIT.EU • CELL. 328.36.86.324

FABIO IERARDI • FABIO.IERARDI@UNICREDIT.EU • CELL. 335.65.07.688

CONTATTI RSA FISAC CGIL UNICREDIT SERVICES ROMA E LAZIO

DANIELE PASSARELLA • D.PASSARELLA@LAZIO.CGIL.IT • CELL. 334.63.31.080

CONTATTI REFERENTE ESODATI GRUPPO UNICREDIT ROMA E LAZIO

CATERINA SERRA • SERRAC@FASTWEBNET.IT • CELL. 347.67.15.249



<https://www.fisac-cgil.it>
<https://www.fisacunicredit.eu>



Fisac Cgil Di Roma E Lazio
Fisac Cgil Unicredit